

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: L. n. 135/2012 art. 5, comma 9 - D.G.R. n. 55/2020 – Proroga conferimento incarico dirigenziale a titolo gratuito al dott. Giovanni Santarelli per la direzione del Servizio Politiche sociali e sport.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal *Servizio Risorse umane organizzative e strumentali* dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del *Dirigente del Servizio Risorse umane organizzative e strumentali*;

VISTA la proposta del Segretario Generale;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- di prorogare l'incarico a titolo gratuito di direzione del Servizio Politiche Sociali e Sport, già conferito al dott. Giovanni Santarelli con la DGR n. 59 del 25 gennaio 2021, ai sensi dell'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012 convertito nella L. n. 135/2012, con decorrenza dal 1° giugno 2021 e termine alla definizione del processo di riorganizzazione in itinere e, comunque, non oltre il 31/12/2021, al fine di completare il trasferimento delle competenze e delle esperienze ed assicurare la continuità della direzione degli uffici a cui il dirigente era preposto, previa sottoscrizione del contratto di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di subordinare la proroga dell'incarico alla dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto legislativo n. 39/2013;
- di stabilire che l'incarico sarà svolto, nella sede degli uffici della Giunta regionale di Ancona, e sulla base delle esigenze rappresentate e in coordinamento con il Segretario



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Generale, pro-tempore incaricato, avvalendosi delle strutture e degli strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione;

- di stabilire che per lo svolgimento dell'incarico non sarà riconosciuto alcun trattamento economico. Potranno essere riconosciuti eventuali rimborsi spese per missioni opportunamente documentati, nel limite di €. 3.000,00=;
- di stabilire che l'onere della spesa derivante dal presente atto pari ad euro 3.000,00= troverà copertura a carico del capitolo 2011010039 del bilancio di previsione 2021/2023, annualità 2021, che presenta sufficiente disponibilità; all'impegno si provvederà con successivi atti previa rendicontazione delle spese sostenute e documentate.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Francesco Maria Nocelli)
Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)
Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Nelle pubbliche amministrazioni la possibilità di conferire incarichi a personale collocato a riposo è stata oggetto di diversi interventi negli ultimi anni, a partire dalla spending review del 2012 (art. 5, comma 9, D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012), aggiornata dalle manovre dei Governi successivi del 2014 e del 2015 (art. 6 D.L. 90/2014 convertito in Legge 114/2014 e art. 17, comma 3 della Legge 124/2015), normativa corredata da due circolari della Funzione Pubblica n. 6/2014 e la n. 4/2015.

In particolare, l'art. 5, comma 9, del D.L. n. 95/2012, dispone: "E' fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001 di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Alle suddette amministrazioni è, altresì, fatto divieto di conferire ai medesimi soggetti incarichi dirigenziali o direttivi o cariche in organi di governo delle amministrazioni di cui al primo periodo e degli enti e società da esse controllati, ad eccezione dei componenti delle giunte degli enti territoriali e dei componenti o titolari degli organi elettivi degli enti di cui all'articolo 2, comma 2-bis, del decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125. Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli incarichi dirigenziali e direttivi, ferma restando la gratuità, la durata non può essere superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata. Gli organi costituzionali si adeguano alle disposizioni del presente comma nell'ambito della propria autonomia".

Come afferma la circolare n. 6/2014 infatti, la disposizione dell'art. 5 comma 9 del D.lgs. n. 95/2012 "serve a consentire alle amministrazioni di avvalersi temporaneamente, senza rinunciare agli obiettivi di ricambio e ringiovanimento ai vertici, di personale in quiescenza, in particolare dei propri dipendenti che vi siano stati appena collocati – per assicurare il trasferimento delle competenze e delle esperienze e la continuità della direzione degli uffici. Coerentemente con questa ratio le amministrazioni potranno, per esempio, attribuire un incarico gratuito ad un dirigente collocato in quiescenza, per consentirgli di affiancare il nuovo titolare dell'ufficio dirigenziale".

Gli incarichi dirigenziali a titolo gratuito, ai sensi dell'art. 2, punto 1) del "Regolamento interno per il conferimento di incarichi a titolo gratuito", di cui alla DGR n. 55 del 27/01/2020, possono essere attribuiti a soggetti che non abbiano raggiunto i limiti di età per il collocamento a riposo dei dipendenti pubblici in base all'art. 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001, previa valutazione da parte dell'amministrazione della compatibilità dell'incarico con le attività precedentemente svolte e con il carattere della gratuità.

Il dirigente del Servizio Politiche Sociali e sport è giunto alla data del 31 gennaio 2021 al termine del suo rapporto di lavoro dirigenziale con la Regione Marche, per collocamento a riposo. Nell'attuale fase di inizio della XI legislatura e di riassetto organizzativo non è ancora disponibile un dirigente che possa garantire la continuità della direzione, pertanto, nella seduta di Giunta regionale del 18 gennaio 2021, l'Assessore al Personale ha effettuato una comunicazione in merito alla necessità di realizzare una generale e sollecita revisione della struttura amministrativa della stessa Giunta regionale che coinvolgesse tutte le strutture



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

tecniche e amministrative, prevedendo una proroga di tutti gli incarichi dirigenziali di prossima scadenza per un periodo di 4 mesi entro i quali andava realizzata detta riorganizzazione. La Giunta ha unanimemente approvato tale comunicazione ed in tale contesto si è anche ritenuto opportuno di prorogare per analogo periodo sia gli incarichi di direzione dell'ARS e dell'ASSAM e sia di richiede al dirigente del Servizio Servizi sociali e sport, collocato a riposo dal prossimo 1 febbraio 2021, di dare la sua disponibilità a prorogare il suo incarico di direzione del Servizio per un analogo periodo quadrimestrale, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 5 comma 9 del D.L. n. 95/2012.

Pertanto, al fine di garantire la stabilità e la continuità nell'esercizio della funzione di direzione del predetto Servizio Politiche sociali e sport, con deliberazione di Giunta regionale n. 59 del 25 gennaio 2021, in considerazione dell'importanza strategica di tutte le materie e le attività del Servizio Politiche Sociali e sport, si è conferito al Dott. Giovanni Santarelli, un incarico dirigenziale a titolo gratuito per la durata di 4 mesi (dal 1° febbraio 2021 al 31 maggio 2021), prorogabile al massimo ad un anno complessivo, per assicurare il trasferimento delle competenze e delle esperienze e la continuità della direzione degli uffici nelle more della riorganizzazione amministrativa in atto.

In data 10 maggio 2021, la Giunta regionale, con la deliberazione n. 586, ha approvato la proposta di legge avente ad oggetto: "Proposta di legge regionale a iniziativa della Giunta regionale concernente: "Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale"; nelle more della piena attuazione della nuova disposizione normativa, si rende necessario procedere a un'ulteriore proroga di tutti gli incarichi dirigenziali in essere, fino alla nomina dei nuovi dirigenti, e, comunque, non oltre il 31/12/2021.

Ne consegue, dovendosi garantire la stabilità e la continuità nell'esercizio anche per la funzione delle Servizio Politiche Sociali e Sport, in assenza dell'individuazione del nuovo dirigente, si rende necessario prorogare l'incarico dirigenziale a titolo gratuito già conferito del dott. Giovanni Santarelli, a decorrere dal 1° giugno 2021, fino alla definizione della riorganizzazione in itinere e, comunque, non oltre il 31/12/2021.

L'incarico dirigenziale sarà svolto con le caratteristiche di cui agli incarichi dirigenziali di cui all'art. 19 comma 6 del d.lgs. n. 165/2001, nella sede degli uffici della Giunta regionale di Ancona, e sulla base delle esigenze rappresentate e in coordinamento con il Segretario Generale, pro-tempore incaricato, avvalendosi delle strutture e degli strumenti messi a disposizione dall'Amministrazione.

Per lo svolgimento dell'incarico non sarà riconosciuto alcun trattamento retributivo economico. Potranno essere riconosciuti eventuali rimborsi spese per missioni opportunamente documentati, nel limite di €. 3.000,00=

L'onere della spesa derivante dal presente atto, pari ad euro 3.000,00 e troverà copertura a carico del capitolo 2011010039 del bilancio di previsione 2021/2023 - annualità 2021, che presenta sufficiente disponibilità; all'impegno si provvederà con successivi atti previa rendicontazione delle spese sostenute e documentate.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il responsabile del procedimento
(Piergiuseppe Mariotti)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE, ORGANIZZATIVE E STRUMENTALI

Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

**Il dirigente del servizio
(Piergiuseppe Mariotti)**

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 141/1990 e degli atti artt. 6 e 7 del DPR. n. 62/2013 e della DGR. N. 64/2014.

**Il Segretario Generale
(Mario Becchetti)**

ALLEGATI

